

SCOPO

La presente Nota metodologica ha come scopo quello di dettagliare i criteri utilizzati per determinare i tetti di spesa per singola struttura privata accreditata, afferente all'area dell'assistenza socio-sanitaria, delle Residenze Sanitarie Assistite (R.S.A.) e dei Centri Diurni (C.D.) per l'anno 2023.

METODOLOGIA UTILIZZATA

PRIMA FASE: definizione per singola struttura e per setting assistenziale dei volumi di prestazioni e correlati limiti di spesa secondo i criteri indicati nel DCA 53/2015

Per ciascuna delle R.S.A. ed i C.D. privati accreditati, afferenti all'ASL Salerno, sono stati identificati preliminarmente i setting assistenziali:

- Centro Diurno;
- RSA disabile
- RSA anziani
- RSA dementi

a cui ogni singola struttura accreditata afferisce. Si precisa che una singola struttura può afferire ad uno o a più setting assistenziali. Nel caso di compresenza di più setting assistenziali in una singola struttura occorrerà quindi calcolare un limite di spesa per ciascuno dei setting considerati.

Per ciascuna struttura e per ciascun setting assistenziale sono stati individuati, ai sensi dei Decreti di accreditamento istituzionale relativi alle strutture interessate, i posti letto, residenziali e semiresidenziali, accreditati.

Poiché la DGRC 350/2022 e s.m.i. non fornisce alcun criterio per la ripartizione delle risorse disponibili tra le singole Strutture accreditate, si è proceduto a calcolare i volumi di prestazioni erogabili da ciascuna struttura, per ciascun setting assistenziale secondo i criteri indicati nel DCA 53/2015 (ad oggi il provvedimento più recente che fornisca indicazioni in merito). È stato quindi fissato:

- un tasso medio di occupazione dei posti letto residenziali del 90% (85% + maggiorazione del 5% derivante dagli effettivi tassi di occupazione mediamente registrati nell'anno 2022 e nei primi 4 mesi del 2023) per 365 giorni l'anno di utilizzo;
- un tasso medio di occupazione dei posti letto semiresidenziali (ciclo diurno) del 95% (90% + maggiorazione del 5% derivante dagli effettivi tassi di occupazione mediamente registrati per le varie Strutture nell'anno 2022 e nei primi 4 mesi del 2023, ad eccezione della Struttura con codice CDH504 per la quale risultano, sia dal consuntivo 2022 che dalla proiezione 2023, tassi di utilizzo sensibilmente più bassi) per 300 giorni l'anno di utilizzo.

Per il calcolo dei conseguenti volumi prestazionali, sono state utilizzate le seguenti formule:

Volumi prestazionali per posti letto residenziali = (n. posti letto x 365 giorni x 90/100)

Volumi prestazionali per posti letto semiresidenziali = (n. posti letto x 300 giorni x 95/100)

Sulla base delle tariffe attualmente vigenti (D.G.R.C. n. 531 del 30.11.2021), sono state inoltre definite, per ciascun setting assistenziale, le tariffe medie di riferimento:

- Centro Diurno: €. 56,82;
- RSA disabile: €. 87,44,

- RSA anziani: €. 59,37;
- RSA dementi: €. 62,60.

Le tariffe medie sono state utilizzate per calcolare i limiti di spesa, per ciascuna struttura e per ciascun setting assistenziale secondo la seguente formula:

Limite di spesa per setting assistenziale = Volumi prestazionali per posti letto x tariffa media di riferimento

Successivamente, per ciascuna struttura, sono stati sommati i valori risultanti per ciascun setting assistenziale al fine di pervenire ad una prima sommatoria dei valori di spesa riconoscibili per l'anno 2023 per singola struttura accreditata.

L'applicazione dei criteri sopra esposti, ha comportato una ripartizione complessiva pari a €. 25.273.911

SECONDA FASE: confronto dei valori risultanti dall'applicazione del 1° criterio con la proiezione del fatturato 2023 desumibile dall'andamento dei primi 4 mesi di attività.

In questa seconda fase si è proceduto ad introdurre un elemento di correzione dei criteri sopra esposti, attraverso un confronto dei valori risultanti nella prima fase, con la proiezione del fatturato 2023 di ciascuna Struttura.

Il confronto ha permesso di:

- confermare i valori risultanti nella prima fase, quando questi sono risultati maggiori rispetto alla proiezione 2023 della singola struttura;
- correggere i valori risultanti nella prima fase con i valori della proiezione 2023, quando questi sono risultati inferiori.
- Si è inoltre provveduto a determinare un budget proporzionale ai mesi di accreditamento per le Strutture che sono state accreditate nel corso dell'anno 2023.

Al termine di questa seconda fase si è pervenuti ad ipotizzare una distribuzione complessiva pari ad € **25.988.588**.

TERZA FASE: Quadratura delle somme a disposizione e ripartizione del residuo.

Al termine della seconda fase, tenuto conto della proiezione 2023 nonché dei nuovi accreditamenti intervenuti nell'anno 2023, dovrebbero essere attribuiti complessivamente €. **25.988.588**;

poiché il limite di spesa attribuito all'A.S.L. Salerno per l'anno 2023 è pari a €. **25.951.000**, occorre procedere all'abbattimento **proporzionale delle risorse attribuibili extra tetto**, ovvero € **37.587,99**.

Per recuperare la predetta somma, è stato utilizzato il seguente criterio:

- a) è stato calcolato il peso percentuale del budget attribuibile a ciascuna Struttura rispetto al budget complessivo teoricamente spettante alle stesse;
- b) si è quindi proceduto a sottrarre proporzionalmente (in base al peso percentuale di ciascuna) la differenza di € 37.588 così da assicurare il rispetto del budget di € 25.951.000,00 assegnato all'A.S.L. Salerno.

Al termine di questa terza fase è stato quindi attribuito alle strutture un totale complessivo di €. **25.951.000**, pari al limite di spesa assegnato all'ASL Salerno dalla D.G.R.C. 34/2023.

QUARTA FASE: suddivisione del limite di spesa per ciascuna struttura così come attribuito nella terza fase, per ciascun setting assistenziale

I valori risultanti al termine della terza fase hanno permesso di definire il limite di spesa per l'anno 2023 di ciascuna struttura. Detto valore va ripartito per i vari setting assistenziali per cui la struttura stessa è accreditata.

Al fine di ottenere tale risultato, i limiti di spesa per ciascuna struttura, valorizzati nella fase precedente, sono stati assegnati suddivisi per:

1. Centro diurno (semiresidenziale);
2. Residenziale [R.S.A. (Anz/Dem/Dis), R3]